

UN VIAGGIO RILASSANTE E SPENSIERATO

Ogni stagione ha i suoi punti fermi e le sue mode.

Testo e foto di: Galanti Riccardo



Il 2007 per buona parte dei soci dell'Assocampi, è stato l'anno della Germania.

Noi ovviamente non potevamo esser da meno e così dopo aver effettuato il "servizio di piantonamento" a "Mondo Natura", Stand Assocampi, con i soci Livio e Maria Marchesini, Enzo e Gisella Santoru, Giovanni e Maria Grazia Valenti, Alfredo e Wilma Tonielli e Giacomo Voglino, togliamo le ancore. Tramite autostrade arriviamo al confine italo austriaco dove acquistiamo la "Vignette" ed apprendiamo che il tratto autostradale Brennero - Innsbruck è esente dal balzello, peccato averlo scoperto dopo!

La nostra prima tappa teutonica è il Lago di Chiemsee, soprannominato dai bavaresi il "mare della Baviera". Troviamo posto nel parcheggio vicino all'imbarcadero di Prien am Chiemsee, accessibile ai camper, ma con divieto di pernottare. Da qui partono i numerosi battelli che trasportano i turisti nelle rinomate località lagunari, tra queste la più gettonata ovviamente è l'isola di Herrenchiemsee dove sorge uno dei castelli che lo stravagante Ludwig II° si fece costruire a somiglianza della francese Versailles.

Da Chiemsee, ci spostiamo nel punto più orientale della Alpenstrasse, il Nationalpark di Berchtesgaden, istituito in quell'angolo di Germania che penetra in terra austriaca. Ci portiamo a Kongssee, lago alpino dalle acque di un blu intenso, i battelli che solcano le sue acque sono rigorosamente a motore elettrico. Anche in questa località c'è un grandissimo parcheggio con divieto di pernottare. La bellissima Berchtesgaden è una tipica città della Baviera, con un elegante e molto colorato centro storico: case riccamente decorate da affreschi e fiori, negozi di tipici prodotti locali e le classiche birrerie. Anche in questa località c'è possibilità di parcheggio ma non di pernottare, così siamo costretti a trovare una sistemazione per la notte in una rientranza della statale. Al mattino ritorniamo nel parcheggio vicino alla stazione degli autobus e con uno di questi ci avviamo alla visita dell'Obersalberg. Particolari autobus, forniti di speciali motori e freni, percorrono l'ardita strada privata fatta costruire da Adolf Hitler. Scavata lungo il fianco della montagna con pendenze del 25% ci porta allo spiazzo da dove si ammira uno splendido panorama sul fondo valle. Percorso un condotto scavato nelle viscere della montagna, si sale con l'ascensore, lo stesso che Hitler



In alto: Resia un nostro camper in sosta.

Sopra: Königsee scorcio dell'imbarcadero.

Sotto: Aschaffenburg, il turrito Schloss Johannisburg



UN VIAGGIO RILASSANTE E SPENSIERATO



usava, allo Chalet del "Nido dell'Aquila". Siamo a 1834 metri. La vista è da mozzafiato, sotto di noi si vede Salisburgo, Hallein, Königssee, Berchtesgaden e la catena montuosa delle Alpi tedesche.

Solo questa meraviglia della natura giustificerebbe il viaggio.

Costeggiando il fiume Salzach incontriamo la fortezza più lunga della Germania, ai suoi piedi giace la bella cittadina d'aspetto medioevale di **Burghausen**. Il burg, lungo oltre un chilometro costituisce una vera e propria cittadella. A pochi chilometri di Burghausen c'è il paese di **Markt**, il paese che ha dato i natali al Papa Benedetto XVI.

La nostra prossima tappa è **Bamberga**. Troviamo sistemazione nel parcheggio contraddistinto dalla sigla P+R cioè scambiatore, lungo il fiume. Con sorpresa scopriamo che il parcheggio è a pagamento: 0,50 cent. per l'intera giornata!

La navetta ci porta a Gruner Markt, nucleo pulsante della città commerciale, dove si aprivano le botteghe degli artigiani. Lungo la strada sorge la chiesa barocca di St. Martin e la fontana di Nettuno, al termine della strada pedonale si arriva all'Altes Rathaus un edificio a traliccio, con torre campanaria centrale, sito su un isolotto del Regnitz, tanto piccolo da sembrare solo un pilone d'appoggio del ponte che unisce la città alta, dei vescovi, a quella bassa, dei commercianti: nessun'altra città ha mai avuto un municipio sospeso sull'acqua di un fiume.

La Germania non finisce mai di stupirci. All'ora di pranzo entriamo nella città di **Aschaffenburg** località dove vengono prodotti i volantini per le auto; attraversato il fiume Meno, sulla nostra destra scorgiamo un enorme parcheggio, entriamo e ci sistemiamo lungo la riva del fiume. Davanti a noi si specchia, nelle placide acque, il turrato e scenografico castello rinascimentale di Johannisburg. Una breve ispezione della zona ci fa scoprire che dalla parte opposta del ponte c'è un punto sosta per i camper, decidiamo quindi di trasferire i mezzi per poi andare a visitare la città. Il castello è, all'esterno, molto bello, un po' meno all'interno dove sono allestiti vari musei con pitture tedesche del sec. XVI e dipinti barocchi di pittori fiamminghi e olandesi, oltre a modellini di alcuni edifici della Roma imperiale. Attraverso una strada pedonale, arriviamo alla Stifskirche, chiesa romano gotica del XII secolo, una scalinata sale a un portico duecentesco ornato di pietre tombali, a lato della chiesa il chiostro con capitelli e tombe a rilievo.



| | | | |
|----------------------|------|-----------------|---------|
| Chilometri percorsi: | 2580 | Nafta Austria: | € 1,169 |
| Litri carburante: | 289 | Nafta Germania: | € 1,180 |
| | | Nafta Italia: | € 1,195 |

Punti sosta:

| | |
|---------------------------|--|
| Aschaffenburg: | P. per camper gratuito altezza del ponte Willigis brücke, lungo il Main. |
| Bamberg: | Parkplatz Heinrichsdamm. P+R Lungo la Burgenstrasse |
| Burghausen: | Pulverturm. Parcheggio libero zona bus, sotto il castello. |
| Markt: | Stammhamer strasse. P. pulman turistici con acqua. |
| Prien am Chiemsee: | Harrasser. A.A. a pagamento con allaccio luce. |
| Trier: | In den Moselauen. A.A. (contraddistinto dalla sigla P+R) pressi del Mc Donald. |

Per visionare i punti sosta della Germania, vai sul sito:
www.assocampi.it/aree-sosta-europa



Nella pagina a fianco,
a sinistra: Bamberg, entrata a Rottmeister
al centro: Odersalzberg, la cima
in basso: Cochem, Burg Elz veduta esterna.

In questa pagina
A destra: campeggio sulla Mosella

Siamo ormai prossimi alla fine del nostro viaggio. Lo scorso anno abbiamo fatto conoscenza della valle del Reno, quest'anno vogliamo visitare **la Mosella** e la sua valle. Costeggiamo per un breve tratto il maestoso Reno fino a **Oberwesel** per poi piegare all'interno e salire sulle colline, attraversando quei vigneti che hanno reso celebri i vini di questa regione. Dalla sommità dello spartiacque si gode un panorama bellissimo, sotto di noi il maestoso fiume che come un nastro argentato serpeggia tra le innumerevoli colline, lo stesso scenario si propone sul versante opposto. Una tortuosa strada piena di saliscendi e tornanti impegnativi ci porta a **Brodenbach**, paese sulla riva della **Mosella**, da qui prendiamo per **Treis** dove c'è il ponte che ci permette di passar sulla riva opposta e raggiungere **Burg Eltz**. Lasciamo i camper nel parcheggio del castello e per una ripida strada scendiamo nel maniero. Senza dubbio è il più spettacolare dei castelli della regione, la visita guidata è in lingua tedesca ed è vietato fotografare, ma l'esterno ci ricompensa. Per risalire approfittiamo del pulmino che in breve ci porta sulla sommità del colle. Proseguiamo l'itinerario lungo il fiume, fino a **Cochem**, il parcheggio per i camper è però distante dal centro, pertanto riprendiamo il viaggio.

Troviamo sistemazione al campeggio di **Brutting** ove c'è la possibilità organizzare una gita sul fiume. L'indomani c'imbarchiamo. Il battello scivola sulle placide acque della **Mosella** sulle cui sponde s'affacciano numerosi campeggi e piccoli paesi circondati da verdi colline coltivate a vigneti, tra questi il più bello mi è parso **Bellestein**, sovrastato dalle rovine di un antico castello.

La via d'acqua è solcata da tantissime imbarcazioni: dai battelli dei villeggianti alle grandi chiatte fluviali che tra-



sportano merci. La navigazione termina a **Zeel**, bella cittadina, molto ben curata. Passeggiamo per le stradine del centro dove fanno bella mostra di se le cantine ed è in una di queste che possiamo apprezzare la cucina locale e fare scorta di vino, ovviamente bianco.

Il giorno dopo percorriamo l'ultimo tratto di strada lungo il fiume e arriviamo a **Trier**, ultima tappa della **Moselwinestrasse**. Con l'ausilio del navigatore arriviamo al grande parcheggio (contraddistinto dalla sigla P + R, cioè scambiatore), vicino ad esso c'è l'area di sosta per camper ed è servito da una linea di autobus che in dieci minuti porta al centro. Una vasta area pedonale, la **Simeonstrasse**, collega i principali monumenti: la **Porta Nigra**, che un tempo faceva parte dell'antica cinta muraria romana, la piazza del mercato e il Duomo unito da un chiostro alla duecentesca **Liebfrauenkirche**, il più antico edificio in stile gotico della Germania. Passeggiamo per il centro dove ci sono eleganti negozi, con vetrine ordinate ed invitanti, ma un improvviso acquazzone ci costringe a rientrare.

Trier è l'ultima tappa del nostro viaggio e all'indomani partiamo per l'Italia. Scrosci d'acqua e nere nuvole ci accompagnano per tutto il viaggio.

Entriamo in **Austria** dalla parte di **Fussen** e ne usciamo dal Passo di **Resia** dove, oltre alla fresca neve caduta in giornata, troviamo uno scorcio di sole che predice "domani è un altro giorno". ■

AgriCamper Amatrice

Area Sosta Camper e Camping
in posizione tranquilla nel verde del
Parco Nazionale dei Monti della Laga



Sosta Camper con: ampio parcheggio attrezzato, illuminazione, area barbecue, punto vendita prodotti propri, carico e scarico - Si accettano amici a quattro zampe

Frazione Retrosi n°57 - 02012 Amatrice (RI) Tel. +39 0746 825071 - Fax +39 0746 825071 - Cell 3287560179
sconti particolari ai soci Assocampi